

“Alla nostra piccola e grande gladiatrice”

Pubblicato: Mercoledì 20 Giugno 2018



Riceviamo e pubblichiamo la lettera di incoraggiamento scritta dai genitori alla figlia Alice che deve affrontare l'ennesimo intervento chirurgico

LETTERA DA MAMMA E PAPA' a DEBORA

Alla nostra piccola e grande gladiatrice...che di battaglie ne hai già fatte e vinte tante, con la tua forza e tenacia che hai sempre dimostrato a tutti.

Oggi hai uno stimolo in più, la tua piccola figlia Alessia, lei ti sostiene e ti carica per affrontare questo nuovo appuntamento con il male che ti perseguita da tanti anni. Sii forte figlia mia e affronta questa operazione a testa alta.

Tu ridai forza e continuità al sogno che hai perseguito quattro anni fa con la tua maternità e che ci ha contagiati tutti attraverso l'Amore che respiriamo standoti vicino.

Tesoro domani hai in programma un ulteriore intervento al polmone e oramai le operazioni non si contano più. Sappi che siamo orgogliosi di Te...non potremmo desiderare di avere una figlia migliore, teniamoci per mano legati dall'amore e dal destino che segna la nostra vita e affrontiamo questo ostacolo. Nella vita ed in ciò che ci viene donato, dobbiamo fare tesoro di tutto anche nel dolore e nella paura.

Un ringraziamento doveroso a tutto lo staff del reparto Senologia dell'Ospedale di Varese ed in modo particolare alla Dott.ssa Magnoni, alla Dott.ssa Botter ed alla Dott.ssa Marcon che da anni seguono Debora nella travagliata malattia.

Per domani una preghiera particolare per il Professor Imperatore ed al suo staff, che li accompagni durante l'intervento. Un ringraziamento al gruppo di preghiere che in tutti questi anni non hanno mai lasciato sola la nostra dolce figliola, ma ponendola alla luce del Signore.

Infine un grazie all'associazione C.A.O.S. (Centro Ascolto Operante al Seno – Onlus) nella persona di Adele Patrini, che hanno avuto la gentilezza di saperla ascoltare e motivarla.

Con questa lettera a cuore aperto Mamma e Papà vogliono rilanciare un messaggio di speranza a tutte le donne che hanno la stessa malattia, il tumore al seno e che non demordono perché la vita va vissuta fino in fondo, nel bene e nel male, senza lasciare nulla dietro di noi, nulla in sospeso, nulla di incompiuto o di non provato.

Un grande bacio da Mamma e Papà.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it